

Como Acqua s.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Via Borgo Vico 148
Codice Fiscale	03522110133
Numero Rea	CO - 319342
P.I.	03522110133
Capitale Sociale Euro	33.471 i.v.
Forma giuridica	srl
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	7.243	6.893
Ammortamenti	1.449	-
Totale immobilizzazioni immateriali	5.794	6.893
Totale immobilizzazioni (B)	5.794	6.893
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.867	1.299
Totale crediti	94.867	1.299
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	56.647	50.270
Totale attivo circolante (C)	151.514	51.569
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	4.490	-
Totale attivo	161.798	58.462
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
Totale capitale	33.471	29.098
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	399	-
Varie altre riserve	33.469	29.098
Totale altre riserve	33.469	29.098
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(727)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.883	(727)
Utile (perdita) residua	6.883	(727)
Totale patrimonio netto	73.495	57.469
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.303	993
Totale debiti	88.303	993
Totale passivo	161.798	58.462

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	250.000	-
Totale conti d'ordine	250.000	-

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.451	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.945	-
Totale altri ricavi e proventi	1.945	-
Totale valore della produzione	83.396	-
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	56.436	149
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.449	-
14) oneri diversi di gestione	13.517	597
Totale costi della produzione	71.402	746
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.994	(746)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	144	31
Totale proventi diversi dai precedenti	144	-
Totale altri proventi finanziari	144	31
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	12
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	144	19
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	(1)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	12.137	(727)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.473	-
imposte anticipate	(10.219)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.254	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	6.883	(727)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,
il bilancio della Vostra società, per l'anno 2015, si è chiuso con utile di euro 6.883.

Per meglio comprendere il significato dei valori espressi nel presente bilancio ed il contesto operativo in cui si sono realizzati, si fanno precedere le sezioni relative al dettaglio tecnico dei valori da una breve introduzione sull'attività svolta.

ATTIVITA' SVOLTA

La Vostra società si è costituita in data 28/04/2014 ed ha come oggetto sociale la gestione del servizio idrico integrato per la Provincia di Como. L'attività svolta durante l'esercizio sociale 2015 è stata principalmente preparatoria all'affidamento del servizio, avvenuta in data 29/09/2015 per effetto della delibera del Consiglio Provinciale n.36. Il Consiglio d'amministrazione ha stipulato la convenzione d'affidamento con l'Ufficio d'Ambito di Como in data 30/11/2015. In particolare il Consiglio di amministrazione, per il tramite del suo Presidente, si è occupato dell'organizzazione delle risorse umane presenti nelle società che a vario titolo si occupano del servizio idrico nella provincia di Como, tale attività ha consentito, attraverso la creazione di specifici gruppi di lavoro, di raggiungere alcuni importanti risultati, tra cui:

- 1) l'approvazione, in data 12/10/2015 del Programma operativo per la gestione del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Como;
- 2) l'ottenimento della fideiussione bancaria richiesta per l'affidamento del servizio;
- 3) l'affidamento del servizio stesso come sopra detto in data 30/11/2015;
- 4) l'approvazione, in data 29/12/2015, dello schema di convenzione per la prosecuzione delle attività del servizio idrico integrato nella provincia di Como nella fase transitoria e preliminare all'aggregazione in Como Acqua s.r.l. delle società ivi operanti;
- 5) l'esecuzione dell'aumento del capitale delegato ai sensi dell'art. 2481 C.C. e dell'art. 9 u.c. dell'atto costitutivo che ha consentito di portare nella compagine sociale altri 27 Comuni della Provincia di Como. Attualmente sono soci di Como Acqua s.r.l. ben 127 Comuni su 154 (82,47%), la popolazione rappresentata è pari a 542.351 su 592.504 (91,54%).
- 6) la sottoscrizione, in data 19/01/2016 di un importante addendum alla convenzione con l'Ufficio d'Ambito. La convenzione di affidamento, la cui struttura deriva da un format regionale, regola i rapporti tra Gestore e Ufficio d'ambito "a regime", cioè come se il Gestore fosse già in possesso degli impianti e delle dotazioni del SII, compreso il personale e gli altri elementi organizzativi. La realtà dell'ambito provinciale di Como è ben diversa, Como Acqua, non è ancora gestore operativo e, privo di mezzi propri, deve appoggiarsi ai gestori cui subentrerà con le modalità previste nel Programma operativo e nel Piano d'ambito. Il Presidente ha ritenuto di fondamentale importanza affiancare alla convenzione un addendum ricognitivo del contesto operativo del gestore, caratterizzato dalla previsione di un periodo transitorio della durata di anni tre dalla data di affidamento, in cui il gestore dovrà strutturarsi per adempiere alla convenzione.

In merito al punto 4), alla data di redazione del presente progetto di bilancio, non hanno ancora sottoscritto la convenzione le seguenti S.O.T. pubbliche;

- Acqua Seprio s.r.l.
- Consorzio CAISCAP
- Sud Seveso Servizi s.p.a..

Premesso che tranne che nel caso di ACSM-AGAM s.p.a, 2i Rete Gas ed altri gestori interambito, tutte le società attive nel settore idrico stanno operando con concessioni scadute, la mancata sottoscrizione della convenzione con Como Acqua s.r.l. rende illegittima la continuazione dell'attività nel servizio idrico a partire dal 1/01/2016 da parte delle società inadempienti, giusti gli artt. 5 e 6 della citata delibera del C.P. 29/09/2015 n. 36.

La stipula delle convenzioni ha reso possibile l'attivazione del percorso della società, che nel corso del 2016 potrà

contare sulle prime entrate finanziarie necessarie alla sua strutturazione operativa, senza la necessità di dar corso all'aumento di capitale fino a 2 euro per abitante, previsto dall'atto costitutivo e che aveva visto la contrarietà della Provincia e di taluni Comuni soci.

Il percorso intrapreso è aderente ai suggerimenti forniti dalla Direzione Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia nell'incontro tenutosi il 06/05/2015. In tale occasione si era auspicato un percorso in cui Como Acqua avrebbe raggiunto la sua operatività assorbendo gradualmente le funzioni delle SOT esistenti, in vista delle operazioni straordinarie volte a ridurre il numero degli attori presenti e dell'assunzione delle gestioni Comunali in economia.

L'assemblea del 29/12/2015 ha approvato un emendamento al testo originario della convenzione tra Como Acqua e le SOT, volto a posticiparne l'efficacia al 1/12/2015, rispetto alla previsione originaria del 1/10/2015. L'emendamento proposto paventava l'illiceità dell'efficacia del convenzionamento con data 1/10/2015 in quanto tale data precedeva quella di stipula della convenzione tra Como Acqua ed Ufficio d'ambito, avvenuta il 30/11/2015, nonostante detta convenzione prevedesse esplicitamente, come ribadito dal Presidente, la sua efficacia retroattiva al 1/10/2015.

L'emendamento ha prodotto un'incongruenza nel testo, laddove all'art. 5 c.2. si prevede la debenza del contributo a Como Acqua, da parte delle SOT, relativamente al 2015, per un periodo di tre mesi, mentre all'art. 6 c.1 l'efficacia della convenzione per il 2015 è prevista per un solo mese.

Le SOT che hanno sottoscritto la convenzione hanno compilato l'allegato 3 determinando il contributo dovuto per il 2015 nella misura di un mese.

Altre attività di rilievo possono essere così sintetizzate:

a) avviato il Tavolo di lavoro per la stesura della Convenzione con le SOT a capitale misto pubblico/privato, cui Como Acqua ha presentato la propria proposta di convenzione. Il tavolo ha prodotto una relazione sui costi di gestione e sulle tariffe applicate dalle diverse società di depurazione. Dalla relazione sono emerse utili indicazioni per giungere da un lato ad una più razionale applicazione delle tariffe di depurazione industriale, dall'altro al graduale riequilibrio gestionale degli operatori interessati. L'ultima riunione si è tenuta il 10/02/2016, alla data di redazione della presente relazione si è in attesa di una proposta di integrazione/modifica dello schema convenzionale da parte dei rappresentanti dei soci privati delle società in parola;

b) redatta la bozza di Convenzione con i Comuni in economia, con la collaborazione di due Comuni pilota (Como e Menaggio). La versione finale dello schema è stata condivisa il 18 marzo u.s. ed è stato trasmesso all'attenzione dell'Ufficio d'Ambito e alla Provincia in data 08/04/2016;

c) promosso (presso l'ATO) il Tavolo di lavoro dei Comuni in economia, che dovrà vagliare lo schema di Convenzione prima di passare in assemblea. L'esigenza di costituire il Tavolo di lavoro è stata avanzata dai Soci in occasione dell'Assemblea del 29 dicembre u.s.;

d) redatta e trasmessa formalmente in data 08/04 all'Ufficio d'Ambito e Provincia la bozza di Regolamento per il Comitato di controllo analogo, che dovrà attuare il controllo preventivo e successivo sull'operato del CDA di Como Acqua, così come previsto dallo Statuto;

e) costituito il Gruppo dei Referenti di Como Acqua, composto dai migliori tecnici messi a disposizione dalle Società, la proposta, formulata dal Presidente al gruppo di lavoro costituito dai Presidenti delle SOT è stata approvata con 7 voti favorevoli su 10.

Grazie alla costituzione del gruppo, Como Acqua ora può disporre di uno staff preparato ed autorevole, in grado di affrontare le questioni tecnico giuridiche che si presenteranno nel periodo transitorio. Il Gruppo dei Referenti ha già iniziato ad operare, a confrontarsi e a promuovere al Presidente iniziative concrete al fine di rendere sempre più operativa Como Acqua. Il gruppo darà nuovo impulso allo sviluppo della società nel periodo transitorio ed antecedente le operazioni di aggregazione societaria, superando le conflittualità che talvolta hanno rallentato l'operato dei gruppi di lavoro tematici ed in particolare quello composto dai Presidenti, cui resteranno competenze sulle decisioni di carattere strategico;

f) avviata la fase di raccolta dati presso i Comuni in economia. I dati saranno utilizzati per la redazione del piano economico e finanziario della società nonché per il piano di subentro nelle gestioni dei Comuni;

g) avviato il Tavolo di lavoro sull'occupazione. Il 17 marzo u.s. si è svolto un primo incontro con le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL in esito al quale si è stabilita una linea di collaborazione per l'esame delle modalità e dei tempi del passaggio del personale attivo nel SII a Como Acqua s.r.l.;

h) presentate entro i termini (29/02/2016), come da prescrizione dell'Ufficio d'Ambito le proposte di Regolamenti d'utenza (acquedotto, fognatura e depurazione), le proposte di modifica alla Carta dei servizi per il SII, nell'occasione si

è fornito riscontro in merito alle altre prescrizioni considerata la graduale operatività di Como Acqua;

i) concordata con l'ATO e trasmessa alle SOT e Comuni una nota informativa di Como Acqua, concernente gli investimenti, le manutenzioni, la tariffa applicabile, le modalità di bollettazione per il 2016 ed il controllo delle acque per il consumo umano, fino a subentro nella gestione da parte di Como Acqua;

l) attivato il sito internet della Società, contenente i dati richiesti dalla normativa sulla trasparenza e alcune sezioni contenenti i report mensili sull'avanzamento del progetto di Como Acqua, un'area FAQ e un'area istituzionale, contenente i dati e i documenti societari, la carta dei servizi ecc.

INTRODUZIONE AL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424 e 2425 del C.C., fermo restando l'applicazione dell'art. 2435-bis per quanto riguarda la forma abbreviata.
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico riportano l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- l'iscrizione di voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424 bis e 2425 bis del C.C.

Nel presente bilancio non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I Criteri di Valutazione adottati sono quelli previsti specificamente dall'articolo 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati concessi crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione nonché la stima dell'utilità futura ove richiesto sono state concordate con il collegio sindacale.

La voce inserita è relativa alle spese per la costituzione della società e per l'aumento di capitale sociale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in accordo con la disposizione civilistica e con le disposizioni dell'AEEGSI nella misura del 20% annuo.

Non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano vari diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizio sono stati rilevati in base al principio della competenza poichè il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'impresa, come richiesto dall'articolo 2424 del codice civile.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi in base alla scadenza tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide esposte nella sezione attivo dello stato patrimoniale alla voce C.IV corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.299	93.568	94.867	94.867
Disponibilità liquide	50.270	6.377	56.647	
Ratei e risconti attivi	-	4.490	4.490	

I crediti sono costituiti da imposte differite attive per euro 10.219, IVA per euro 1.252 e fatture da emettere nei confronti delle SOT convenzionate per euro 83.396.

I Ratei e Risconti attivi sono costituiti da risconti sui costi di fideiussione e servizi software di competenza di futuri esercizi.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	29.098	-	4.373		33.471
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	399		399
Varie altre riserve	29.098	-	4.371		33.469
Totale altre riserve	29.098	-	4.371		33.469
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(727)	-		(727)
Utile (perdita) dell'esercizio	(727)	727	-	6.883	6.883
Totale patrimonio netto	57.469	-	9.143	6.883	73.495

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva da sopraprezzo quote	33.471
arrotondamenti euro	(2)
Totale	33.469

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	33.471	Capitale		-
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	399	Capitale	A	-
Varie altre riserve	33.469	Capitale	A B	33.469
Totale altre riserve	33.469			33.469
Totale	67.339			67.339
Quota non distribuibile				67.339

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
riserva da sopraprezzo quote	33.471	Capitale	A, B
arrotondamenti euro	(2)		
Totale	33.469		

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	993	87.310	88.303	88.303

I debiti sono composti come segue:

- debiti verso fornitori per fatture da ricevere € 67.827
- debiti tributari per imposte sul reddito € 15.428
- debiti verso soci per versamenti eccedenti € 5.046.

I soci che hanno versato somme eccedenti il dovuto sono:

Appiano Gentile € 2.037

Valsolda € 3.009

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Nei conti d'ordine è riportato l'ammontare della fideiussione bancaria rilasciata a favore dell'Ufficio d'ambito di Como come previsto dall'art. 30 della convenzione d'affidamento del SII. La fideiussione ha garanzia di un anno ed è rinnovabile.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito essenzialmente da ricavi per € 81.451, derivanti esclusivamente da contributi dovuti da quelle SOT che hanno sottoscritto la convenzione per la prosecuzione delle attività del servizio idrico integrato nella provincia di Como nella fase transitoria e preliminare all'aggregazione in Como Acqua s.r.l., ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 c.1 di detta convenzione, come da prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Quota di competenza 2015 Valbe s.p.a	38.320
Quota di competenza 2015 Alto Lura s.p.a	33.962
Quota di competenza 2015 Antiga s.p.a.	3.543
Quota di competenza 2015 Consorzio Alto Seveso	5.626
Totale	81.451

Costi della produzione

I costi della produzione sono essenzialmente costituiti dai compensi dovuti agli organi sociali, dettagliati nell'apposita sezione di questa nota integrativa ed altri limitati oneri gestionali, amministrativi e fiscali, giacché i servizi inerenti alla tenuta della contabilità, la consulenza fiscale e societaria sono stati resi gratuitamente dal Presidente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha contabilizzato le imposte anticipate sulle differenze temporanee imponibili che si sono generate per effetto dell'aver contabilizzato per competenza i compensi agli amministratori dovuti per l'esercizio in chiusura, ma esigibili nell'esercizio successivo. Le aliquote fiscali di computo per la determinazione delle imposte anticipate sono quelle previste dalla normativa attuale per i periodi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	37.160
Differenze temporanee nette	37.160
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(10.219)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(10.219)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
compensi amministratori	37.160	37.160	27,50%	10.219

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	31.000
Compensi a sindaci	21.840
Totale compensi a amministratori e sindaci	52.840

I compensi complessivi relativi al 2015, come deliberati dall'assemblea del 30/04/2015, oltre ad oneri previdenziali ove dovuti, sono i seguenti:

- Consiglieri € 30.000
- Revisori € 21.000, di cui per attività di revisione legale dei conti € 3.000, per attività di collegio sindacale € 18.000.

L'assemblea del 30/04/2015 ha deliberato anche i compensi spettanti per il 2014 nella seguente misura:

- Consiglieri € 6.000
- Revisori € 6.500

tali costi, classificabili quali sopravvenienze passive, sono stati contabilizzati alla voce Oneri diversi di gestione.

Azioni proprie e di società controllanti

Al fine dell'esonero dalla presentazione della relazione prevista dall'art. 2428 c.c. si dichiara che la società non ha detenuto e non detiene, direttamente o attraverso altri soggetti, né azioni proprie né azioni di società controllanti.

Nota Integrativa parte finale

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si riportano le principali attività cui la società dovrà dare corso nel 2016, per ottemperare agli impegni derivanti dal Programma operativo, dalla convenzione di affidamento del servizio e dal relativo disciplinare tecnico.

- 1) attivazione della bollettazione massiva e della fatturazione agli utenti commerciali e industriali, per realizzare la riscossione della tariffa;
- 2) stipula della convenzione per la prosecuzione della gestione del servizio con i Comuni interessati da gestioni in economia;
- 3) stipula della convenzione per la prosecuzione della gestione del servizio con le SOT a capitale misto;
- 4) predisposizione del piano di subentro nelle gestioni comunali in economia;
- 5) predisposizione del Piano Operativo degli Investimenti, connesso all'aggiornamento in corso del Piano d'ambito.

Le ricadute economiche e finanziarie delle predette attività saranno oggetto del Piano economico e finanziario previsto dal § 3.5 del Programma operativo, unitamente alla revisione del fabbisogno finanziario di cui al § 3.1.2. In considerazione del fatto che le entrate della società per il 2016 potranno essere correttamente stimate solo a seguito dell'approvazione dei bilanci delle SOT per il 2015, si ritiene che tali attività potranno essere oggetto della relazione semestrale prevista dall'art. 6 dello Statuto.

Per quanto sopra, anche in considerazione della previsione dell'art. lett. m) della Convenzione di affidamento, che vieta la distribuzione di dividendi:

il Consiglio propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 6.883 come segue:

- quanto ad euro 344 a riserva legale
- quanto ad euro 727 alla copertura della perdita dell'esercizio precedente;
- per la restante parte a riserva straordinaria.

Como, lì 08/04/2016

Il Presidente
Nicola Ratti

Consigliere
Pierangela Franca Colombo

Consigliere
Alessandro Culotta